Azione Cattolica Italiana

Alzati, ti chiama!

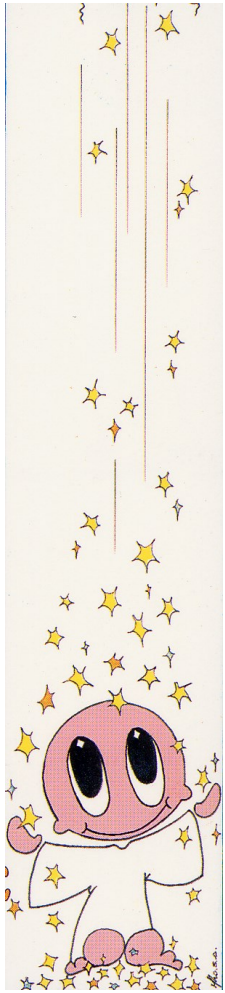
2011/2012

Diocesi di LATINA-TERRACINA-SEZZE-PRIVERNO

Programma Diocesano 2011-2012

Il Presidente Diocesano

Eccoci all'inizio di un nuovo triennio in cui la nostra "bella e gioisa" associazione ci invita ad essere ancora una volta protagonisti nella storia quotidiana del nostro vivere fidandoci pienamente del Signore, confidando nel Suo aiuto nella certezza che è l'incontro vero e unico con il Signore Gesù che cambia le nostre vite.



Abbiamo ancora nel cuore e nella mente la bella esperienza di comunione, di formazione, di fraternità che ha rappresentato il campo unitario di questa estate. Il tema che ci ha accompagnato durante le giornate (" EducarSi per educare") portiamolo dentro di noi ! Sono sicuro che ci aiuterà a non "fermarci" a non considerarci "arrivati" !

Gli orientamenti per il triennio che l'Associazione ci dona, hanno come prima sollecitazione una frase tratta da S.Paolo (2 Cor. 6,2): "**Ecco ora il momento favorevole!**" Sembrerebbe una provocazione nell'oggi che viviamo, ma sta a ricordarci invece che il quotidiano è sempre tempo favorevole per una testimonianza cristiana. A tal proposito mi sento di ricordare ciò che il Santo Padre nel messaggio inviato in occasione della XIV Assemblea ci chiede, ovvero di " essere generosi, accoglienti e solidali".

Proprio questi tre atteggiamenti scandiscono il triennio che si apre!

Tre atteggiamenti che ci impegnano ad essere uomini e donne capaci di rispondere

con generosità alla chiamata
del Signore, capaci di accogliere con responsabilità il dono della Chiesa, capaci di vivere la solidarietà e la sobrietà come stile di vita quotidiano.

Questo primo anno è caratterizzato dall'invito che i discepoli di Gesù rivolgono a Bartimeo, il cieco di Gerico :

" Alzati ti chiama " !

Gesù, come accade con Bartimeo, vuole incontrare ognuno di noi ma questo incontro avviene attraverso l'opera dei discepoli che materialmente vanno a portare l'annuncio della chiamata ! Proprio questo vogliamo essere uno strumento nelle mani del Signore per portare l'annuncio a tutti coloro che incontreranno lungo il loro cammino, personale e comunitario, l'esperienza associativa !

Il cammino associativo del prossimo anno si proietta, in particolare, sull'interiorità, che va custodita per far maturare un atteggiamento di fiducia nel Signore. La fede è un dono di Dio che non smette mai di cercare l'uomo e che è auspicabile abbia una risposta libera e coraggiosa !

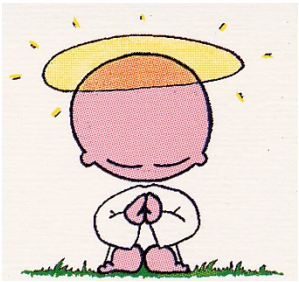
E' un cammino che vorremmo condividere con il maggior numero di persone possibile perchè siamo convinti che l'Associazione sia una "bella occasione" per fare esperienza di Chiesa.

Confidando nell'aiuto del Signore e nella Sua Misericordia, auguro a tutti voi un fruttuoso anno e tutti vi abbraccio fraternamente.

Mario.

Saluto degli Assistenti - Il coraggio di gridare

La figura di Bartimeo si pone dinanzi alla nostra attenzione non tanto per la sua cecità – siamo soliti vedere Gesù avvicinarsi o essere avvicinato da bisognosi e peccatori – quanto più per il fatto che in questa sua condizione egli manifesta in modo unico la sua voglia di conoscere Gesù.
Il testo si apre con una descrizione dal sapore ordinario: un cieco seduto lungo la strada a mendicare. Anche Gesù cammina lungo quella stessa strada ma non è solo: lo accompagnano i suoi discepoli e molta folla, tanto che il Maestro sembra così immerso in quelle voci che lo circondano da escludere qualsiasi altro.
Bartimeo, però, "sente" Gesù. La scena è densa di vari rumori e grande confusione, eppure egli sente Gesù. Il non-vedere permette a Bartimeo di maturare una tale sensibilità verso l'esterno – e al contempo una profonda capacità di "guardare" con attenzione i gemiti del suo animo – tanto da richiamare senza timore e con decisione l'attenzione di Gesù su di sé.
Per questo Bartimeo "grida". Potremmo interpretare il suo "alzare la voce" come una scontata necessità motivata dal rumore della folla che fa ressa intorno a Gesù, ma nel gridare quelle particolari parole – "Figlio di Davide, abbi pietà di me" – egli esprime con tutta la sua forza interiore la consapevolezza di un disagio, il sentirsi privato di qualcosa di profondo. Innanzi tutto la mancanza della vista, ma ancor di più la mancanza della piena benedizione di Dio.
Chiedendo misericordia, egli sembra lasciar intravedere la consapevolezza che la vita non è ancora presente in lui pienamente anche se vuole raggiungere questa meta, vuole assaporare tutta la forza della vita e riconosce che solo Dio – dal quale tutto nasce e tutto si muove – può condurlo al raggiungimento di questo traguardo. Bartimeo chiede perdono non tanto perché abbia una colpa, ma perchè



riconosce con serena verità la sua natura umana e, volendo arrivare alla pienezza della vita, si pone nell'atteggiamento di colui che non può fare a meno di Dio. La sua professione di fede è esemplare: chiamare Gesù "Figlio di Davide" è riconoscere tutta la storia salvifica di Dio che attraverso varie stradee arriva all'uomo di oggi nella persona del Messia. Dio è fedele e le promesse di salvezza sono la firma indelebile tracciate nel vissuto dell'uomo. Gesù è la storia di Dio con l'uomo, è la certezza che Dio non abbandona i suoi figli, è la misericordia di Dio Padre che accoglie i suoi figli dando loro la speranza di un nuovo cammino, è la proposta di Dio all'uomo di lasciare tutto e riporre in Lui ogni propria sicurezza …

C'è un desiderio grande di vita in Bartimeo, c'è una forza d'animo che lo porta a non arrendersi e a non scoraggiarsi, a non dirsi vinto perché un limite lo ostacola verso la pienezza della vita.

Egli non rende il proprio limite un motivo per non vivere la vita e per non cercare una vita ancora più piena, egli non si dà per vinto e non ha timore di manifestare in mezzo agli altri il bisogno necessario di Dio e della sua grazia.

Sappiamo come si sviluppa di seguito la scena evangelica …

In tutto questo dinamismo l'espressione "Alzati, ti chiama", è il ponte di collegamento tra il grande desiderio di vivere di Bartimeo e il contatto con il Dio della vita.

L'anno che ci attende ci chiede questa scelta fondamentale di approccio alla vita e alla vita cristiana: gridiamo con forza la nostra voglia di vivere con Dio ed esprimiamo lo stupore per le meraviglie che il Padre celeste ci dona; Gesù passa ogni giorno lungo la stessa strada che percorriamo noi, guai a rimanere ripiegati in una cecità così avvolgente che, a differenza di Bartimeo, non ci consente neanche di "sentire" che il Signore ci sta per incrociare. E allora anche tu non attendere oltre, datti una mossa: "**Alzati, ti chiama**".

Gli assistenti di AC

"Per grazia di Dio sono uomo e cristiano, per azioni grande peccatore, per vocazione pellegrino errante di luogo in luogo. I miei beni terreni sono una bisaccia sul dorso con un po' di pan secco e, nella tasca interna del camiciotto, la Sacra Bibbia. Null'altro." (Racconti di un pellegrino russo)

Per vocazione pellegrini chiamati alla sequela di Cristo, capaci di fare **un passo oltre**.

Ma: "oltre cosa?" Oltre la staticità della nostra vita, le nostre stanchezze, le nostre paure, i nostri dubbi, le nostre sofferenze, cercando di andare incontro ai nostri desideri più profondi. Desideri che sono radicati nell'amore che Cristo gratuitamente ci dona e che solo in Lui trovano compimento. E allora c'è bisogno di alzarsi, lasciare che le nostre gambe escano dal torpore a cui le abbiamo abituate. Fare un po' di quello "stretching spirituale" che ci aiuti a metterci in cammino. Con una dose di coraggio, che chiede di metterci in cammino con solo l'essenziale, affinché il nostro passo non diventi pesante.
Il cammino di quest'anno ci auguriamo serva a far scoprire ad ognuno, nella propria quotidianità oltre cosa andare, cosa lasciarci alle spalle per poterci muovere sulle orme di Cristo. Togliere il mantello delle nostre sicurezze come il cieco Bartimeo che "*gettato via il suo mantello, balzò in piedi e venne da Gesù*." Anche noi, allora, vivendo insieme nelle nostre parrocchie e nella diocesi potremo fare un passo oltre e iniziare, continuare o riprendere questo pellegrinaggio.

La strada di chi si mette alla sequela di Cristo è quella di colui che sa dove poggiare il piede, non senza difficoltà e sa-

crifici, ma con la certezza di poter compiere un viaggio esaltante ed entusiasmante, non da soli, ma in cordata. Inseriti nella Chiesa.
Una sequela non disincarnata, che non fugge dalla realtà, ma che ci permetta di fare scelte concrete, segni visibili per il bene comune, che possano aiutare il paese nell'edificazione di una società in cui la centralità dell'uomo è valorizzata in tutti i suoi aspetti, spirituale, relazionale, professionale, culturale, in cui dignità e diritti di ciascuno non sono costantemente minacciati da potere e compromessi.
Mettiamoci in cammino e arriveremo "**un passo oltre**", la dove il Signore ci chiamerà.

I Responsabili del Settore

Riepilogo appuntamenti del Settore Adulti

Data	Appuntamento
07/11/2011	Equipe Adulti
12/11/2011	Festa Diocesana degli Adulti di AC
05/12/2011	Equipe Adulti
09/01/2012	Equipe Adulti
06/02/2012	Equipe Adulti
05/03/2012	Equipe Adulti
16-18/03/2012	Esercizi Spirituali Adulti di AC
02/04/2012	Equipe Adulti
21/04/2012	Convegno Adulti di AC
07/05/2012	Equipe Adulti
04/06/2012	Equipe Adulti
22-26/08/2012	Campo Diocesano Adulti di AC

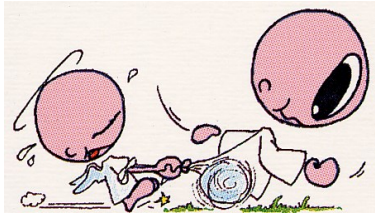
Carissimi giovani e giovanissimi,
abbiamo ormai attraversato tutto il percorso assembleare che sempre ci fa toccare con mano i temi della democraticità e della corresponsabilità tanto cari a generazioni di giovani impegnati e appassionati della vita della nostra Chiesa e del nostro Paese.

Siamo, quindi, proiettati in un cammino comune nel quale, in continuità con il passato, riponiamo tante speranze e tante aspettative. Sappiamo, anche, di non essere abbandonati a noi stessi, ma di poter contare sull'amore del Signore che, direttamente o tramite le persone che camminano con noi, ci sta vicino nelle difficoltà e ci indica la direzione giusta.

Vorremmo infatti, per tutti, «una fede che cambia la vita, che genera scelte» coraggiose, per il bene comune, anche controcorrente se necessario, perché siamo consapevoli che questa è la via per attraversare le tante difficoltà che ogni giorno ci troviamo ad affrontare: l'incertezza e la precarietà nel progettare il futuro, la distorsione dei valori anche in ambito affettivo, la disoccupazione, il riconoscimento delle competenze secondo il criterio del merito, senza scorciatoie.

Se, allora, la direzione del nostro camminare vuole seguire lo stile di essere «radicati e fondati in Cristo» vogliamo prestare sempre più attenzione alla cura della vita spirituale di tutti e di ciascuno, a partire dalle opportunità che ci vengono offerte nelle nostre parrocchie; per restare «saldi nella fede» e alla vocazione educativa siamo consapevoli che i percorsi di formazione possono aiutarci verso una vita di fede piena e matura, che vuole ambire alla santità nel quotidiano e senza la quale è difficile essere testimoni credibili nel mondo e in particolare, rispondendo al richiamo della responsabilità educativa, per i giovanissimi che ci sono affidati.

Consapevoli, rimanendo all'insegnamento di Gesù, che *«non chiunque mi dice: "Signore, Signore", entrerà nel regno dei*



cieli, ma colui che fa la volontà del Padre mio» auguriamo a ciascuno di trasformare i buoni propositi che il Signore semina nei nostri cuori in germogli di speranza per il tempo e la terra che ci sono donati di vivere.

Raccogliamo l'invito del presidente Miano: «a nessuno è lecito stare in panchina».

E allora … **ALZATI, TI CHIAMA!**

I Responsabili del Settore

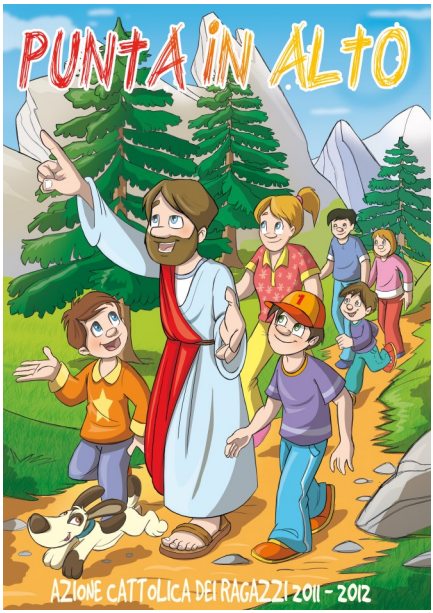
Riepilogo appuntamenti del Settore Giovani

Data	Appuntamento
07/11/2011	Equipe Giovani
19/11/2011	Convegno Giovanissimi di AC
05/12/2011	Equipe Giovani
09/01/2012	Equipe Giovani
21/01/2012	Convegno della Pace Giovani ed Adulti
06/02/2012	Equipe Giovani
17/02/2012	Incontro di formazione giovani di AC
25-26/02/2012	Week-End di spiritualità 'issimi 2^ fascia
02/03/2012	Incontro di formazione giovani di AC
05/03/2012	Equipe Giovani
15-18/03/2012	Esercizi Spirituali Giovani di AC
02/04/2012	Equipe Giovani
20/04/2012	Incontro di formazione giovani di AC
07/05/2012	Equipe Giovani
26/05/2012	Convegno Giovani di AC
04/06/2012	Equipe Giovani
12-19/08/2012	Campo Diocesano Giovani di AC

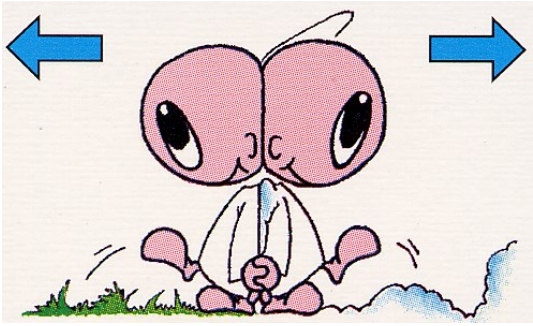
Carissimi educatori ACR,
eccoci qui pronti a cominciare la nostra scalata verso il nuovo anno con lo slogan...."**PUNTA IN ALTO**", per accompagnare fino in vetta i nostri ragazzi, alla scoperta del camminare insieme agli altri.
Sopratutto nel decennio che la chiesa italiana dedica all'educazione, come educatori di AC dobbiamo rafforzare la scelta di accompagnare e prenderci cura dei ragazzi che ci vengono affidati.

Puntare in alto diventa cosi lo stile nuovo con cui quest'anno ci impegniamo a metterci alla sequela del Maestro, avendo davanti una meta da raggiungere e scegliendo, giorno dopo giorno, di aderire con radicalità al Vangelo.

Puntare in alto è avere il coraggio di non voltarsi indietro e di guardare sempre avanti.



L'ambientazione di quest'anno è la montagna, luogo nel quale si sperimenta l'aiuto fraterno e le difficoltà che si incontrano lungo la strada, la gioia di stare insieme e di aiutarsi; luogo di intimità e di silenzio e per questo privilegiato per l'incontro con Dio. Siamo chiamati, dunque, ad accompagnare fino in cima i nostri ragazzi, per riscoprire insieme a loro le meraviglie che il Signore ci dona, per accompagnarli nella loro



esperienza di fede e di crescita, accogliendo le loro domande e interpretandole alla luce della Parola.

E con la gioia di chi sa che la fatica della strada è ripagata dall'incontro con Lui vi auguriamo una buona scalata!

"Sempre più desideroso di scalare i monti, guardare le punte più ardite, provare quella gioia pura che solo in montagna si ha" (Beato Pier Giorgio Frassati).

I Responsabili del Settore

Riepilogo appuntamenti del Settore A.C.R.

Data	Appuntamento
07/11/2011	Equipe ACR
12-13/11/2011	Week-End di Formazione "ACR Primi Passi"
05/12/2011	Equipe ACR
09/01/2012	Equipe ACR
29/01/2012	Convegno della Pace ACR e Famiglie
06/02/2012	Equipe ACR
05/03/2012	Equipe ACR
02/04/2012	Equipe ACR
05/05/2012	Convegno degli Incontri ACR e Famiglie
07/05/2012	Equipe ACR
04/06/2012	Equipe ACR

L'adesione non è un atto solo formale, ma è la risposta a una vocazione che coinvolge la persona inserendola pienamente nella vita associativa: aderire è vivere il ministero laicale in forma associata.
Aderire è anche lavorare insieme e costruire relazioni significative e durature.
Aderire all'AC significa essere corresponsabili della missione della Chiesa condividendo insieme ad altre persone gli obiettivi, lo stile e il metodo per stare in essa e nel mondo "da laici" per testimoniare la bellezza del Vangelo. Aderire comporta anche un impegno che va rinnovato ogni giorno attraverso la scelta di uno stile di vita personale coerente al Vangelo, la partecipazione piena al cammino dei gruppi dentro la vita della parrocchia e della comunità civile, anche considerando le difficoltà che possono insorgere in specifiche situazioni di vita.
Aderire ci educa alla responsabilità chiedendoci anche un contributo economico che permette all'associazione di sostenersi.

Modalità di finanziamento dell'Associazione

L'Associazione vive dei contributi che vengono raccolti tramite le quote dell'adesione. Il contributo personale rappresenta un fondamentale sostegno offerto dall'aderente all'esercizio della corresponsabilità associativa.
Si tratta anche in questo caso di un percorso educativo. E' importante cogliere anche l'aspetto "extra parrocchiale" della vita asso-

ciativa. Comprendere che la proposta di cui si è protagonisti ha una estensione nazionale e internazionale e che perciò richiede mezzi e risorse economiche affinché tutti i livelli abbiano l'essenziale per compiere il proprio servizio associativo.
Le quote di questo anno associativo 2011-2012 sono calcolate secondo nuovi criteri:

1) per i nuclei familiari si applica uno sconto del 15% per i primi tre componenti sulla quota individuale di ognuno; oltre i tre componenti si applica uno sconto del 15 % ai primi tre componenti più grandi di età ed i restanti non pagano la quota di adesione.
2) La copertura assicurativa inclusa nell'adesione (AssicurACI), un servizio indispensabile per le persone che vivono le nostre esperienze formative. Essa comprende la responsabilità civile verso terzi, infortuni, tutela legale, assistenza EUROPE ASSISTANCE nell'ambito delle sole attività associative.

Quote Personali

- **ADULTI € 22,00**
- **GIOVANI € 20,00**
- **GIOVANISSIMI € 14,00**
- **A.C.R. € 11,00**

Gli orientamenti programmatici sono consegnati alle Presidenze diocesane, che sono interpellate per discuterne con i Consigli diocesani, attuando la necessaria programmazione.
Gli orientamenti hanno una cornice ampia, per permettere ad ogni diocesi di adattarli alle esigenze del proprio contesto ecclesiale e sociale, e perché siano facilmente integrabili con il piano pastorale della Chiesa locale.

Il centro nazionale supporta questi orientamenti con strumenti ordinari e straordinari, attraverso le attività unitarie, di settore, dei movimenti e degli istituti, avendo cura che ci sia sempre un'ampia ricaduta sul territorio. La stampa associativa e i canali di comunicazione on line forniranno un contributo per la sedimentazione degli orientamenti.
Il centro nazionale e il livello regionale avranno cura di interagire con le esperienze e le prassi attuate nelle diocesi, creando una rete virtuosa.

La concretizzazione degli orientamenti nei contesti locali si combina con la promozione delle Settimane e dei Progetti (Nazareth, Sui sentieri di Isaia, Dialoghi, Nicodemo, Osea), che si sono arricchiti, con l'impegno assunto in Assemblea, di nuovi riferimenti (Progetto Pozzo di Sicar, Progetto Frassati, Progetto Tobia, Progetto Gerusalemme), per i quali il centro nazionale è impegnato in un'azione di monitoraggio e di supporto propositivo.

Anche le date indicate per le Settimane hanno un valore orientativo: le associazioni diocesane possono modularle rispetto alle esigenze del proprio contesto ecclesiale e sociale, perché siano integrabili con il piano pastorale delle Chiese locali.

IL CALENDARIO PER L'ANNO ASSOCIATIVO 2011-2012

Settimana dello Spirito 10-16 ottobre	***Tutto quello che fate in parole e in opere, fatelo nel nome del Signore Gesù, rendendo grazie a Dio e al Padre per mezzo di lui*** (Col 3,17)	LA FESTA TEMPO PER IL SIGNORE (Catechesi n. 1)	Domenica "giorno del Signore": la famiglia dedica spazio e tempo, offre energie e risorse, impara che la vita non è fatta di soli bisogni da esaudire, ma di relazioni da costruire.

Settimana della Carità 27 novembre - 4 dicembre	***Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto e grazia su grazia*** (Gv 1,16)	LA FAMIGLIA VIVE LA PROVA (Catechesi n. 3)	La prova e i momenti di difficoltà costituiscono occasioni di crescita per la famiglia chiamata ad accogliere e a vivere ogni tempo come un dono in cui incontrare il Signore che passa nella sua vita.

Mese della pace gennaio	***Amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano*** (Mt 5,44)	«EDUCARE I GIOVANI ALLA GIUSTIZIA E ALLA PACE» Messaggio del Papa per la 45ª Giornata Mondiale della Pace del 1° gennaio 2012	
Settimana sociale 13-19 febbraio	….***solo con il sudore della fronte sarà possibile trarne alimento*** (Gen 3,17-19)	IL LAVORO E LA FESTA NELLA FAMIGLIA (Catechesi n. 5)	Facciamo l'uomo a nostra immagine, secondo la nostra somiglianza. Creato a immagine e somiglianza di Dio (Gen 1,26), l'uomo, come Dio, lavora e riposa.
Settimana della comunità 7-13 maggio	***Ogni giorno erano perseveranti insieme nel tempio e, spezzando il pane nelle case, prendevano cibo con letizia e semplicità di cuore*** (At 2,46-47)	LA FESTA TEMPO PER LA COMUNITÀ (Catechesi n. 10)	La Chiesa che nasce dall'eucaristia domenicale è *aperta a tutti*. La prima forma della missione è di costruire la comunione tra i credenti, di fare della comunità una famiglia di famiglie.

Riepilogo delle Attività Diocesane

Data	Appuntamento
17-18/09/2011	Week-End di Programmazione AC
24/09/2011	Pellegrinaggio nazionale giovani ad Assisi
15/10/2011	Assemblea Diocesana "Ragioni di Speranza"
07/11/2011	Equipe ACR-Giovani-Adulti
12/11/2011	Festa Diocesana degli Adulti di AC
12-13/11/2011	Week-End di Formazione "ACR Primi Passi"
19/11/2011	Convegno Giovanissimi di AC
05/12/2011	Equipe ACR-Giovani-Adulti
08/12/2011	Festa dell'Adesione
09/01/2012	Equipe ACR-Giovani-Adulti
21/01/2012	Convegno della Pace Giovani ed Adulti
29/01/2012	Convegno della Pace ACR e Famiglie
06/02/2012	Equipe ACR-Giovani-Adulti
17/02/2012	Incontro di formazione giovani di AC
25-26/02/2012	Week-End di spiritualità giovanissimi 2ª fascia
02/03/2012	Incontro di formazione giovani di AC
05/03/2012	Equipe ACR-Giovani-Adulti
15-18/03/2012	Esercizi Spirituali Giovani di AC
16-18/03/2012	Esercizi Spirituali Adulti di AC
02/04/2012	Equipe ACR-Giovani-Adulti
20/04/2012	Incontro di formazione giovani di AC
21/04/2012	Convegno Adulti di AC
05/05/2012	Convegno degli Incontri ACR e Famiglie
07/05/2012	Equipe ACR-Giovani-Adulti
26/05/2012	Convegno Giovani di AC
04/06/2012	Equipe ACR-Giovani-Adulti
12-19/08/2012	Campo Diocesano Giovani di AC
22-26/08/2012	Campo Diocesano Adulti di AC

Azione Cattolica Italiana - Diocesi di LATINA-TERRACINA-SEZZE-PRIVERNO

PRESIDENZA DIOCESANA

PRESIDENTE

ZAPPONE MARIO	Via Raffaello, 11 04019 - Terracina	0773-730328 393-8628646	zappone@live.it

VICE PRESIDENTI ADULTI

BERNINI CARLA	Via Varrone, 6 04011 - Campoverde	06-92903320 347-6235956	misscarlina@yahoo.it
MIRABELLO ALESSANDRO	Via Migliara 45 1/2, 955 04014 - Pontinia	0773-867110 333-6794492	mirabalex@libero.it

VICE PRESIDENTI GIOVANI

PELLIZZON SILVIA	Via Macchia Grande, 103 04010 - Borgo Santa Maria	328-9452413	silviapel@libero.it
VALLE ANTONIO	Via Traversa della Grotta, 7 04015 - Priverno	0773-903807 338-9386487	valleantonio@libero.it

RESPONSABILI A.C.R.

CONTARINO AURA	Via Fratelli Bandiera, 15 04012 - Cisterna di Latina	06-9699012 338-7991143	auracontarino@gmail.com
MIRANDA DANIELE	Via Montegrappa, 25 04014 - Pontinia	329-9332767	mirandaniele@libero.it

AMMINISTRATORE

APUZZO PASQUALE	Via A. De Gasperi, 4 bis 04014 - Pontinia	0773-866676 328-9857291	ersiliapasquale@libero.it

SEGRETARIO

SPERANDIO MURATO LIVIO	Via Casal delle Palme, 7 04010 - Borgo Carso	348-7910787 347-4511369	liviospe@gmail.com

COLLEGIO ASSISTENTI ECCLESIASTICI

DON ENRICO SCACCIA	Assistente Unitario	0773-637005 333-2052954	reverendon@libero.it
DON PIERLUIGI ANTONETTI	Assistente Adulti	0773-947100 335-6115128	don@ilfrasso.it
DON GIANPAOLO BIGIONI	Assistente Giovani	06-96646661 328-3341549	posta.dongia@tiscali.it
DON GIANMARCO FALCONE	Assistente A.C.R.	347-0758080 0773-50023	dongianmarco@live.it

Azione Cattolica Italiana - Diocesi di LATINA-TERRACINA-SEZZE-PRIVERNO

CONSIGLIO DIOCESANO

CONSIGLIERI ADULTI

Antelmi Grazio	Via Aldo Moro (Coop Urbania) 20 04014 - Pontinia	0773-866635 393-6773539	procorr.ag@libero.it
Bigioni Sabrina	Via Bruno Buozzi 04010 - Bassiano	338-9255878	sabrinabigioni@libero.it
Bruschini Luca	Via Macchiarella, 1 04010 - Giulianello	06-9631540 335-1378786	bruschiniluca@gmail.com
Carlesimo Egle	Via Porta Gioberti, 2 04018 - Sezze	0773-886404 338-2435098	ada.serra@libero.it
Franchin Marco	Via Porta Gioberti, 3 04018 - Sezze	347-1872218	marco_franchin@libero.it
Zonzin Raffaella	S.S. Appia, km. 66,400 04010 - Tor Tre Ponti	329-7836702	raffaimmagin@libero.it

CONSIGLIERI GIOVANI

Andriollo Simone	Via Migliara 48 04010 - Borgo San Donato	320-0658450	sandriollo@gmail.com
Ceccano Stefania	Via Puglia, snc 04010 - Sezze Scalo	345-5083184	stefaniaceccano@libero.it
Fantinato Lorena	Via Crocefisso, 40 04010 - Borgo Piave	393-9504413	lorena_fantinato@libero.it
Guidi Carlotta	Via Colle dell'Ara, 18 04010 - Giulianello	327-6243675	guidicarlotta87@hotmail.it
Nardecchia Marco	Via Mole Comuni 04015 - Priverno	320-7762359	marco_nardecchia@libero.it
Restante Giuliana	Via Migliara 49 04010 - Borgo San Donato	333-7317675	july89r@libero.it
Zappone Enrico	Via Raffaello, 11 04019 - Terracina	339-8268314	enricozappone@live.it

CONSIGLIERI A.C.R.

Addonizio Michela	Via Migliara 45, 38 04014 - Latina	0773-86519 328-6462242	addoniziomichela@libero.it
Fanella Valentina	Via Variante, 63 04018 - Sezze	0773-888734	vale.fanella@libero.it
Mucciarelli Francesco	Via Delibera, 35 04019 - Terracina	0773-702389 388-8909771	francesco.mucciarelli@hotmail.it
Palombo Assunta	Via Bruno Buozzi, 63 04010 - Bassiano	347-5506897	sunti89@gmail.com
Salaro Simone	Via Thomas Edison, 15 04010 - Borgo Podgora	0773-637597 392-1762959	simonesalaro@alice.it
Scocchi Eugenio	Via Ricci, 1 04019 - Terracina	333-1873939	eugenio.scocchi@alice.it
Tufo Giovanni	Via della Marranella, 141 00176 - Roma	328-7076286	giovanni.tufo@gmail.com

Azione Cattolica Italiana

Diocesi di LATINA-TERRACINA-SEZZE-PRIVERNO
c/o Curia Vescovile di Latina
Via Sezze - 04100 - Latina

Finito di stampare ad Ottobre 2011